

# Pd e Pdl, divisi da Errani

*Reazione a catena dopo la visita del presidente regionale*

**RIMINI.** La visita di **Masco Errani** in riviera (venerdì) regala repliche su repliche. Per il Pdl il governatore è diventato il boomerang del centro sinistra. Il Pd replica: ma per favore.

Scriva il segretario del Pd, Andrea Gnassi. «Non possiamo non vedere il buco nero del governo sul turismo. L'unico boomerang reale che è arrivato in testa agli imprenditori del turismo è il vuoto totale del governo in questo anno. Noi non siamo né contro né a favore del ministero, siamo per la sostanza, non per la propaganda. L'Enit è di fatto commissariato. Zero politiche industriali e nazionali costruite e concertate con le Regioni. Zero risorse al ministero, zero in Finanziaria. Zero efficacia del provvedimento sulla classificazione alberghiera. Bocciato il protocollo sui canoni demaniali. Altra perla: il memorabile accordo del governo italiano con Francia e Spagna per andare sui mercati internazionali. L'Italia è il concorrente più agguerrito di Francia e Spagna. Certo che ai francesi e agli spagnoli va bene.



Il governatore **Masco Errani**

Hanno voli e vettori aerei, grandi strutture alberghiere e agenzie di intermediazione. A loro i turisti a noi gli annunci».

Invece il centro sinistra? «La Regione al contrario stanziava 70 milioni di euro per il sostegno al credito, otto per la ristrutturazione degli alberghi, 1,7 milioni per la promozione e la commercializzazione. Vitali ha il coraggio di sostenere strutture come

l'aeroporto, progetti complessi come il Trc. Proprio sui grandi progetti e infrastrutture la destra riminese è sempre stata a rimorchio, vacillando tra un sì e un no. Il Pdl e Pizzolante, che evidentemente non conoscono bene questa terra, si accorgeranno che i riminesi non si fanno incantare, confrontano e decidono con la loro testa».

**Marco Lombardi**, candidato alla Provincia per il Pdl, non ci sta. «Non una categoria, non un cittadino, non un operatore né un tecnico del trasporto urbano si sono espressi a favore del Trc. Sul ministero del turismo **Errani** dimostra ancora una volta di confondere la lotta politica con l'interesse dei cittadini e degli operatori. Il ministero del turismo per l'Italia e per la nostra regione è un fatto positivo in sé, che ovviamente dovrà essere riempito di contenuti, ma che innegabilmente denota un nuovo interesse per il settore. Che poi l'incarico sia stato affidato a Michela Vittoria Brambilla, ci tranquillizza sul fatto che i risultati ci saranno».

